

COMUNICATO STAMPA n. 22 del 13 novembre 2020

Con la Lega Serie B e la generosità degli italiani, il CNR rafforza l'impegno nella lotta al Covid-19

La campagna con SMS solidale di aprile portò a una raccolta fondi di 50mila euro. Ora quei soldi serviranno per assumere un ricercatore e studiare i meccanismi infiammatori cause della gravità dell'infezione

Era fine marzo quando partì la campagna attraverso SMS solidale organizzata dalla **Legha Serie B** e rivolta al **CNR** (Consiglio Nazionale delle Ricerche), già in quei mesi impegnato sul fronte della lotta al **Coronavirus**. Ora quell'iniziativa chiamata *'Il Grande cuore della Serie B'* giunge all'ultimo atto con la donazione di 50mila euro e la notizia che il maggiore Ente pubblico di Ricerca italiano, grazie alla sua multidisciplinarietà, assumerà con quella somma una giovane ricercatrice o un giovane ricercatore eccellente per due anni. Con un compito preciso: svolgere una ricerca dal tema **"Meccanismi di attivazione e deregolazione dell'immunità innata e delle risposte infiammatorie nell'interazione tra l'ospite umano e il virus SARS-CoV-2"**.

La campagna SMS - Una campagna di raccolta fondi inizialmente nata per "B come Bambini" il progetto della Lega B a sostegno dell'assistenza ai familiari dei pazienti ricoverati nei tre ospedali pediatrici italiani, **Bambino Gesù** di Roma, **Meyer** di Firenze e **Gaslini** di Genova, ma che, vista l'emergenza sanitaria che stava e sta attualmente coinvolgendo il nostro Paese, anche grazie alla sensibilità delle tre strutture pediatriche, si è trasformato in un progetto attuale e necessario. "I più piccoli per i più grandi" fu il senso della scelta che aveva guidato la Fondazione Bambino Gesù di Roma, l'Associazione Gaslini Onlus di Genova e la Fondazione Meyer di Firenze a individuare, quale beneficiario della raccolta, il CNR con l'obiettivo di sviluppare terapie innovative contro il virus. Partner dell'iniziativa è stato **Ispra**, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale.

Un ricercatore per il CNR - Il CNR metterà a disposizione della ricercatrice o del ricercatore che vincerà la selezione una "dote" di 50.000 € per la ricerca. Lo scopo del progetto è quello di comprendere meglio i meccanismi infiammatori che sono la principale causa della gravità dell'infezione Covid-19. *'Quando il Coronavirus penetra nel nostro organismo - spiega il presidente del CNR Massimo Inguscio - , nei pazienti più fragili scatena una risposta infiammatoria esagerata, la cosiddetta "tempesta di*

citochine", che danneggia in modo grave i polmoni causando la necessità di terapia intensiva e, purtroppo, a volte portando ad esiti fatali. Comprendere i meccanismi alla base di questa risposta potrà non solo aiutarci a capire perché, ad esempio, i bambini sono meno soggetti a sintomi gravi o le donne sono più protette dall'infezione degli uomini, ma consentirà di trovare nuovi approcci terapeutici'.

Il presidente della Lega Serie B Mauro Balata – *'È stata un'emozione intensa vedere nascere questo progetto e, ora, raccogliere i frutti di una collaborazione con CNR e ISPRA, compagni di viaggio fondamentali per aprire il grande cuore della Serie B in un momento di gravissima emergenza per tutto il mondo'. È il commento del presidente della Lega B Mauro Balata che poi ha un pensiero anche per le tre fondazioni pediatriche 'con le quali si è instaurato ormai un rapporto che va aldilà del sostegno al progetto B come Bambini per cui, anche quest'anno, stiamo studiando azioni innovative come quella che l'anno scorso portò, per la prima volta in Italia, i giocatori a scendere in campo con il proprio nome di battesimo sulle maglie'.*

Il Presidente Ispra e Snpa Stefano Laporta – *'Mi unisco alla soddisfazione espressa dal Presidente del CNR e da tutti i partner di questa iniziativa vincente che si conclude con la donazione per la ricerca sul Covid-19. I donatori hanno dimostrato sensibilità ed hanno compreso il ruolo fondamentale della ricerca soprattutto in questo momento di emergenza sanitaria. "Resilienza" è un termine che sta ricorrendo in questo ultimo periodo con una certa frequenza: campagne di questo genere contribuiscono a far sentire partecipi i cittadini, fornendo loro conoscenze e informazioni scientifiche che permettono di resistere a calamità di questo genere. È innegabile il valore della ricerca pubblica nel nostro Paese e mai come ora lo stiamo apprendendo tutti. Fondamentale quindi che non si fermi qui e con il sostegno di tutti può continuare sulla strada intrapresa della salvaguardia dell'ambiente e della salute di tutti noi. Il Covid è un nemico che si combatte con la ricerca ed i suoi progressi, ma anche con la solidarietà e la generosità di tutti, le armi più potenti che abbiamo per combattere e vincere questa battaglia'.*